

VareseNews

Nella notte di Johnson si rivede anche Kangur

Pubblicato: Lunedì 27 Febbraio 2017



JOHNSON 7,5 (IL MIGLIORE) – L'uomo che spacca la partita. Come in altre occasioni gioca solo una parte di gara con continuità, ma questa volta sceglie il momento più importante per iniziare a bucare la retina avversaria. 12 punti nel quarto periodo, 17 dall'intervallo in avanti, la mano calda per la tripla della sicurezza e la freddezza di guadagnare liberi "scaltri" per muovere il punteggio. MVP "Da Moreno" anche per i nostri lettori.

ANOSIKE 6,5 – Solido come un pilone dell'autostrada: Pistoia a rimbalzo è la seconda forza del campionato ma ha dovuto ancora una volta fare i conti con il lungo biancorosso. Che però in attacco, soprattutto in avvio, è troppo pasticcone per meritare un voto più alto di una sufficienza rotonda.

MAYNOR 5,5 – Più croce che delizia, perché al tiro continua a faticare (3/9 dal campo, 3/6 ai liberi) e perché è davvero troppo ondivago nel rendimento. In difesa subisce Moore, però riesce a replicare al play pistoiese interrompendo il buon momento di quest'ultimo. Bene sul contorno: 6 assist (con 4 perse), 7 rimbalzi non scontati.

AVRAMOVIC 4 (IL PEGGIORE) – In meno di 6? di utilizzo riesce a regalare due palloni da principiante alla The Flexx, e viene salvato in una terza circostanza dal fatto che i pistoiesi per un soffio non tengono la sfera in campo. Incredibile il suo crollo. Ma ci chiediamo: perché a Legnano è stato provato a lungo da guardia, e stasera è tornato a fare il regista?

PELLE 7 – Impatto eccellente in relazione al minutaggio: 9 punti, 7 rimbalzi, 2 stoppate e 3/3 al tiro in meno di un quarto d'ora. Solita relazione complicata con le penalità personali – ben 4 – che non gli concedono di stare in campo più a lungo, però bravo davvero.

BULLERI 6,5 – San Veterano: quando Caja e il pubblico non ne possono più del fratello scarso di Avramovic arriva il suo momento. Poche cose, ma fatte bene. Anzi, una è fatta benissimo: canestro di gran classe contro gli avversari che lo asfissiano, pensando che abbia poco fiato.

CAVALIERO 6 – Prova incoraggiante dopo le fatiche recenti: bene soprattutto nella prima apparizione sul parquet quando aiuta la squadra ad allungare. Poi fatica di più e trova poca gloria, cercando comunque di rendersi utile.

KANGUR 7 – Intendiamoci, il KK dell'anno scorso era su un livello superiore. Ma viste le recenti, e grosse, difficoltà, non possiamo che applaudire la sua partita: mette la prima tripla (dalla sua piastrella angolare), ne mette una anche nel terzo periodo e riesce a farsi sentire anche in retroguardia.

FERRERO 6 – Spremuta di energia anche quando viene utilizzato meno del solito, vuoi per la solidità mostrata da Kangur, vuoi per accoppiamenti che non lo favoriscono dal punto di vista della taglia (Crosariol, Magro e Boothe sono un carico pesante). Però non è mai in campo a vuoto.

EYENGA 5 – Appena 4 punti, anche se ha l'accortezza di non forzare più di tanto quando capisce che non è proprio serata. Troppo poco, anche se a sua difesa bisogna dire che in retroguardia si sprema davvero, trovando più di una giocata utile a blindare il canestro (3 stoppate).

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it